

N. 23.622 di rep.

N. 6.728 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2009 (duemilanove),
il giorno 29 (ventinove),
del mese di aprile,
alle ore 15,42 (quindici e quarantadue)
in Milano, in Piazza degli Affari n. 6, presso Borsa Italiana
S.p.A..

Avanti a me **dott.ssa Renata Mariella**, notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Colleoni Gastone**, nato a Verona il 26 ottobre 1947, domiciliato per la carica in Milano, via Durini n. 16/18, della cui identità personale io notaio sono certa, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni:

"Alerion Industries S.p.A."

in forma abbreviata **"Alerion S.p.A."**, con sede in Milano, via Durini n. 16/18, capitale sociale deliberato euro 170.611.689,75, sottoscritto e versato euro 162.841.689,75, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 02996890584, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1700812,

mi chiede di far constare della parte straordinaria dell'assemblea della società stessa convocata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del 28 aprile 2009, ore 11,00, per oggi alle ore 15,00 in questo luogo, giusta l'avviso di convocazione di cui *infra*, con l'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderisco alla richiesta e do atto che l'assemblea, che ha già provveduto a trattare la parte ordinaria all'ordine del giorno sopra riprodotto (oggetto di separata verbalizzazione), si svolge, quanto alla parte straordinaria dello stesso, come segue.

Presiede il Componente nella sua predetta veste, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il quale richiama tutte le dichiarazioni e comunicazioni rese in apertura in quanto rilevanti e qui di seguito trascritte:

- nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio al fine di facilitare le operazioni di verbalizzazione e la registrazione sarà annullata dopo tale utilizzo;

- nei locali in cui si tiene l'Assemblea, non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, senza specifica autorizzazione;

- l'odierna Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 28 marzo 2009 e sul quotidiano "MF - Milano Finanza" del 28 marzo 2009 con il seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

omissis

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale; modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- sul quotidiano "MF - Milano Finanza" del 24 aprile 2009 è stato pubblicato l'annuncio recante notizia che l'assemblea si sarebbe tenuta in seconda convocazione;

- sono presenti, oltre ad esso Comparsente,

-- per il Consiglio di amministrazione i Signori: Giulio Antonello (Amministratore delegato), Ettore Gotti Tedeschi, Alessandro Crosti, Giuseppe Garofano, Alessandro Perrone e Michelangelo Canova

-- per il Collegio Sindacale il Signor Pietro Mandirola (Presidente)

- hanno giustificato l'assenza gli altri amministratori e gli altri Sindaci effettivi;

- sono state verificate le comunicazioni inviate dagli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ai fini dell'intervento alla presente Assemblea;

- a cura del personale da esso autorizzato è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- il capitale sociale deliberato è di Euro 170.611.689,75, mentre quello sottoscritto e versato ammonta ad Euro 162.841.689,75, suddiviso in n. 440.112.675 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,37 cadauna;

- chi fosse carente di legittimazione al voto deve farlo presente, ricordando, fra l'altro, i disposti dell'art. 120 del D. Lgs. 58/98;

- l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano all'odierna Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al verbale assembleare; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i soggetti partecipanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari;

- coloro che intendessero allontanarsi dall'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, devono darne comunicazione ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso ed a restituire le schede di partecipazione al personale incaricato per le rilevazioni del caso e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio;

- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei parteci-

panti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa ed in particolare:

-- il progetto di bilancio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono stati depositati presso la sede sociale, Borsa Italiana e Consob in data 27 marzo 2009;

-- con le medesime modalità in data 9 aprile 2009 sono state depositate la relazione illustrativa degli Amministratori sui punti all'ordine del giorno (redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M 437/98 e degli artt. 72 e 73 del Regolamento CONSOB n. 11971/99) e la Relazione annuale in materia di Corporate Governance;

-- con le medesime modalità in data 10 aprile 2009 sono state depositate le relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale;

- la suddetta documentazione dalla medesima data è disponibile sul sito internet www.alerion.it ed è stata distribuita agli azionisti, o ai loro delegati intervenuti, ed è comunque a disposizione all'ingresso alla sala;

- è presente per la società di revisione Reconta Ernst & Young il dott. Renato Macchi;

- sono ammessi come semplici uditori alcuni giornalisti, esperti ed analisti finanziari, nonché alcuni collaboratori della Società per esigenze di servizio;

- l'elenco degli azionisti che direttamente detengono percentuali di possesso superiore al 2% del capitale con diritto di voto, risultanti dal libro soci aggiornato al 16 aprile 2009, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 nonché di ogni altra informazione a disposizione della Società alla data del 28 aprile 2009 è il seguente:

Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
F2i Renewables S.r.l.	69.166.901	15,716%
MPS Investments S.p.A.	27.433.969	6,233%
Nelke S.r.l.	23.858.975	5,421%
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	11.824.436	2,687%
Gastone Colleoni	11.554.903	2,625%
Dominic Bunford	11.554.903	2,625%
Financiere Phone 1690 S.A.	11.554.903	2,625%
Muscade - Comércio Internacional Lda	11.554.903	2,625%
Lowlands - Comércio Internacional e Serviços Lda	11.554.903	2,625%
Allianz S.p.A.	10.998.777	2,499%

Silvana Mattei	10.422.330	2,3683%
Complessivamente	211.479.903	48,051%
- gli azionisti iscritti a libro soci al 16 aprile 2009 erano n. 3.800;		
- con riferimento alla delibera Consob 11971/99, Allegato 3 E), 1° comma, lettera C, gli <u>azionisti di ultima istanza</u> che, direttamente e indirettamente, partecipano al capitale di Alerion Industries S.p.A. con percentuale di possesso superiore al 2% alla data del 28 aprile 2009 sono i seguenti:		
Nominativi	n. azioni ordinarie	% capitale sociale
F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A.		
Tutte possedute tramite		
F2i Renewables S.r.l.	69.166.901	15,716%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. n. 250.000 detenute direttamente a titolo di pegno n. 27.433.969 da MPS		
Investments S.p.A.	27.683.969	6,290%
Nelke S.r.l.	23.858.975	5,421%
Premafin finanziaria S.p.A. n. 8.400.000 Milano		
Assicurazioni S.p.A. n. 6.600.000		
Finadin S.p.A. n. 6.600.000		
Fondiaria SAI S.p.A.	21.600.000	4,908%
Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.		
	11.824.436	2,687%
Gastone Colleoni		
	11.554.903	2,625%
Dominic Bunford		
	11.554.903	2,625%
Financiere Phone 1690 S.A.		
	11.554.903	2,625%
Muscade - Comércio Internacional Lda		
	11.554.903	2,625%
Lowlands - Comércio Internacional e Serviços Lda		
	11.554.903	2,625%
Allianz SE n. 10.998.777		
Allianz S.p.A. n. 550.000 Lloyd		
Adriatico Partecipazioni e Servizi S.p.A.		
	11.548.777	2,624%
Silvana Mattei	10.422.330	2,3683%
Complessivamente	233.879.903	53,141%
- come comunicato al mercato in data 12 dicembre 2008 ai sen-		

si dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 120 del Regolamento Consob n. 11971/99, consta l'esistenza di un patto parasociale di blocco e di voto sottoscritto tra i seguenti Azionisti: Nelke S.r.l., Caporale Vittorio, Colleoni Gastone, Dominic Bunford, Financière Phone 1690 S.A., Keryx S.p.A., Mattei Silvana, IBI Holding BV, Rossini Ambrogio, Rossini Emanuele, Lowlands - Comércio Internacional e Serviços Lda, Muscade - Comércio Internacional Lda, MPS Investments S.p.A., Allianz S.p.A., Fondiaria Sai S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Finadin S.p.A., Commerfin S.p.A., SIAS S.p.A., Immobiliare Costruzioni Im.co S.p.A., F2i Renewables S.r.l. e che detto patto ha ad oggetto n. 245.452.097 azioni, pari al 55,77% del capitale sociale;

- il verbale della presente Assemblea conterrà come per legge la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

- coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, di prenotarsi dando il proprio nominativo ed in relazione agli interventi che seguiranno ed alle relative domande, si raccomanda una certa brevità;

- dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno verrà data la parola ai soci che vorranno intervenire; in merito, saranno effettuati prima tutti gli interventi e raccolte tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte;

- su richiesta, dopo i chiarimenti e le risposte alle domande che verranno presentate, sarà possibile una breve replica da parte dei soci;

- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";

- gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati di non assentarsi nel limite del possibile; se dovessero comunque abbandonare l'Assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato; l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza;

- nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;

- prima della votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione;

- la votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Tutto ciò premesso

il Presidente conferma che l'assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo presenti azionisti portatori di n. 269.458.625 azioni ordinarie pari al 61,224% del capitale sociale avente diritto di voto.

Passando alla trattazione dell'unico punto di parte straordinaria all'ordine del giorno sopra riprodotto, il Presidente, propone di soprassedere alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione già consegnata all'ingresso - detta relazione è stata depositata in data 9 aprile 2009 presso la sede sociale, Borsa Italiana e Consob - al fine di dare spazio agli eventuali interventi.

L'assemblea unanime approva.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente

- rammenta che con la cessione del portafoglio di partecipazioni "non energy" completata in data 3 dicembre 2008 è giunto a compimento il processo di focalizzazione di Alerion Industries S.p.A. nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili;

- ricorda che nel corso dell'esercizio 2008, dunque, Alerion Industries S.p.A. si è trasformata da holding attiva in diversi settori produttivi a capogruppo industriale attiva nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e che il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto opportuno, anche per una maggiore chiarezza nei confronti del Mercato e degli Azionisti, adottare una nuova denominazione sociale, maggiormente coerente con il core business, ovvero **Alerion Clean Power S.p.A.**, in forma abbreviata **Alerion S.p.A.**;

- precisa che la presente proposta di modifica non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, in caso di sua approvazione, non spetta agli azionisti che non vi hanno concorso il diritto di recedere dalla Società;

- invita me notaio a dare lettura della proposta di deliberazione contenuta nella relazione illustrativa degli amministratori ed *infra* trascritta; (una copia della Relazione Illustrativa all'assemblea straordinaria viene al presente allegata sotto "A");

- apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo ed informando che le risposte verranno date al termine degli interventi.

Chiede la parola l'azionista Braghero, il quale, dopo aver espresso il suo apprezzamento nei confronti degli amministratori per le modalità con cui è stata effettuata la vendita delle partecipazioni "non energy", operazione sicuramente

conveniente per la società, fa notare come la stessa resti comunque una società industriale in quanto società che continua a produrre energia, e come pertanto la modifica della denominazione lo lasci perplesso.

Braghero auspica quindi, per concludere, che in un futuro la società possa chiamarsi semplicemente "Alerion spa".

Risponde l'Amministratore Delegato dott. Giulio Antonello il quale, dopo aver ringraziato l'azionista per gli apprezzamenti, sottolinea come oggi l'elemento del "Clean Power" costituisca la parola chiave per facilitare il riconoscimento della società da parte dei numerosi fondi internazionali che investono in questo settore: una volta che la società sarà maggiormente conosciuta si potrà seguire il suo consiglio.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che sono presenti azionisti portatori di n. 269.458.625 azioni ordinarie pari al 61,224% del capitale sociale avente diritto di voto;
- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto;
- pone in votazione, per alzata di mano (ore 15,46), la proposta del Consiglio di Amministrazione, di cui io notaio ho dato lettura e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria dei soci di Alerion Industries S.p.A.

- esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di approvare la modifica all'art. 1 (uno) dello Statuto Sociale la cui nuova formulazione è la seguente:

- È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione sociale Alerion Clean Power S.p.A. in forma abbreviata Alerion S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.

b) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, anche compiendo ogni formalità comunque conseguente al deliberato cambio di denominazione sociale presso qualunque ufficio pubblico o privato, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese"

L'assemblea approva all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato, dando atto dell'avvenuta modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale, con il cambio della denominazione sociale in **Alerion Clean Power S.p.A.** o, in forma abbreviata **Alerion S.p.A.**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,50 (quindici e cinquanta)

* * *

Il Presidente consegna a me notaio

- lo statuto comprensivo delle modifiche sopra deliberate che io notaio allego al presente sotto "B";
- l'elenco nominativo degli intervenuti che io notaio allego al presente sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua espressa volontà la lettura degli allegati.

Consta di nove fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e in parte di pugno di me notaio per sedici pagine e della diciassettesima sin qui.

F.to Gastone Colleoni

F.to Renata Mariella notaio



Parte Straordinaria

- 1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale; modifica della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con la cessione del portafoglio di partecipazioni "non energy" completata in data 3 dicembre 2008 (per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa diffusi in data 17 marzo, 6 agosto e 3 dicembre 2008) è giunto a compimento il processo di focalizzazione di Alerion Industries S.p.A. nel settore delle fonti rinnovabili.

Proprio nel corso dell'esercizio 2008, dunque, Alerion Industries S.p.A. si è trasformata da holding attiva in diversi settori produttivi a capogruppo industriale attiva nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Riteniamo pertanto opportuno, anche per una maggiore chiarezza nei confronti del Mercato e degli Azionisti, adottare una nuova denominazione sociale, maggiormente coerente con il *core business*, ovvero Alerion Clean Power S.p.A., in forma abbreviata Alerion S.p.A.

<i>Testo Vigente</i>	<i>Testo Proposto</i>
<i>Articolo 1</i>	<i>Articolo 1</i>
È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione sociale Alerion Industries S.p.A. in forma abbreviata Alerion S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.	È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione sociale Alerion Industries Clean Power S.p.A. in forma abbreviata Alerion S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.

Si precisa che la presente proposta di modifica non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, in caso di sua approvazione, non spetta agli azionisti che non vi hanno concorso il diritto di recedere dalla Società.

* * *

Signori Azionisti,

se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

"L'Assemblea Straordinaria dei soci di Alerion Industries S.p.A.

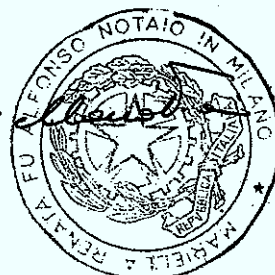
*- esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione,
delibera*

- a) di approvare la modifica all'art. 1 dello Statuto Sociale la cui nuova formulazione è la seguente:*
- È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione sociale Alerion Clean Power S.p.A. in forma abbreviata Alerion S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.*
 - b) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, anche compiendo ogni formalità comunque conseguente al deliberato cambio di denominazione sociale presso qualunque ufficio pubblico o privato, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese".*

Milano, 9 aprile 2009

Sartore L. L. L.

Renato L. L.



Allegato "B" al n. 23.622/6.728 di rep.

**ALERION CLEAN POWER S.p.A.
STATUTO**

DENOMINAZIONE E SEDE

ART.1) E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione sociale Alerion Clean Power S.p.A. in forma abbreviata Alerion S.p.A. Essa è retta dal presente statuto sociale.

ART.2) La Società ha sede in Milano.
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite o soppresse sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze in Italia e all'estero.

DURATA

ART.3) La durata della società è fissata a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata od anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

OGGETTO

ART.4) La Società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni azionarie e non azionarie in società italiane e straniere e la gestione delle partecipazioni stesse; gli investimenti mobiliari ed immobiliari, l'assistenza ed il coordinamento tecnico delle società alle quali partecipa; la prestazione alle stesse società della opportuna assistenza finanziaria; operazioni finanziarie di qualsiasi natura a medio e lungo termine compresi i mutui, le fidejussioni e comunque le operazioni di garanzia cambiaria e non cambiaria nell'esclusivo interesse proprio o delle società nelle quali partecipa direttamente o indirettamente esclusa in ogni caso la raccolta del risparmio fra il pubblico.
La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni bancarie, industriali, commerciali, sia mobiliari che immobiliari, necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale.

Art. 5) Il capitale sociale è di € 162.841.689,75 (cento sessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentottantanove nove virgola settanta cinque) diviso in numero 440.112.675,00 (quattrocentoquaranta milioni centododici mila seicentoottantacinque) azioni da € 0,37 (zero virgola trenta sette) ciascuna. Le azioni possono essere liberate sia mediante conferimenti in denaro, sia mediante conferimenti di beni in natura e di crediti ai sensi degli artt. 2343 e 2440 C.C..

Esso potrà essere ulteriormente aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle delle azioni già emesse.

In data 20 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile per un periodo massimo di 5 anni dalla data della presente

delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del valore nominale di € 0,37 ciascuna da offrire in opzione ai soci ad un prezzo effettivo di emissione, non inferiore al valore nominale da determinarsi tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Alerion Industries S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento; ovvero in alternativa parziale o totale di attribuire ex art. 2420 ter cod.civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera, di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale, a servizio della conversione dei prestiti medesimi, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., per un massimo di nominali euro 7.770.000,00 (settemilionesettecentosettantamila virgola zero zero) mediante emissione di massime nominali n. 21.000.000 (ventunomilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,37 (zero virgola trentasette) ciascuna, al servizio di n. 21.000.000 (ventunomilioni) di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici) e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.

ART.6) Le azioni sono nominative, emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasferibili.

Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto.

Il caso di proprietà è regolato dalla legge

OBBLIGAZIONI

ART.7) La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti stabiliti dalla legge.

La competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in, o con warrant per la sottoscrizione di, azioni di nuova emissione spetta all'Assemblea Straordinaria.

In tutti gli altri casi la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni, nel rispetto della normativa in materia, spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.8) L'assemblea, legalmente convocata e validamente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

ART.9) L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione in carica, mediante avviso da pubblicarsi, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF-Milano Finanza.

L'Assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Nello stesso avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di assemblea straordinaria, di terza convocazione, qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale sociale richiesto per deliberare. In assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda e/o di terza convocazione deve essere riconvocata entro trenta giorni rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine per la pubblicazione dell'avviso ad 8 giorni.

Art. 10) L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria e delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nel caso la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano, nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni di tale dilazione.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il dieci per cento del capitale sociale espresso in azioni ordinarie.

La richiesta dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata e dovrà contenere l'elencazione degli argomenti da trattare nonché l'indicazione degli azionisti richiedenti, allegando certificazione idonea, in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, attestante i singoli possessi azionari alla data di invio della predetta richiesta.

L'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora tale potere sia esercitato da almeno due membri del predetto Collegio.

Art. 11) Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le

comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il secondo giorno non festivo antecedente quello dell'Assemblea.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C.

ART.12) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero in sua assenza da altra persona designata dagli intervenuti a maggioranza. Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio nominato dall'Assemblea: l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale, nei casi di legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, è redatto da un Notaio.

Ove lo reputi necessario, il Presidente dell'Assemblea nominerà due scrutatori scegliendoli tra i sindaci o i soci presenti.

I verbali firmati dal Presidente e dal Segretario e dagli scrutatori, se nominati, fanno piena prova

ART.13) Il Presidente dell'assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete) ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il Presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da apposito verbale, redatto a norma dell'art. 2375 del codice civile, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

ART.14) La costituzione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge, salvo che per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale cui si applicano rispettivamente gli artt. 15 e 21.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 15) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri, anche non soci, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i

requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti e la loro durata in carica.

Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio potrà aumentare tale numero. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica al momento della loro nomina.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/98, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla

precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

L'assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residua del loro mandato, ferma restando la necessità di assicurare un numero adeguato di amministratori indipendenti.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

In tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Art. 16) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea; il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione, osservate le disposizioni di legge al riguardo, può delegare le proprie attribuzioni, ad uno o più dei suoi membri o a Direttori Generali determinando i limiti della delega ed i poteri di firma e di rappresentanza. Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da tre a sette membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare altri comitati, tra cui i comitati previsti dai codici di comportamento redatti dalla società di gestione dei mercati regolamentati, comitati strategici o con funzioni specifiche, delegando loro le proprie competenze, salvo quelle riservate dalla legge, e fissandone poteri, compiti, numero di componenti e norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Presidente Onorario, il quale potrà anche non essere membro del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nomina inoltre un segretario il quale potrà essere scelto anche tra persone estranee alla società ed al Consiglio, e stabilisce la durata del suo incarico.

In caso di assenza del Presidente assume le sue funzioni uno dei Vice Presidenti o l'Amministratore più anziano d'età.

In caso di assenza del Segretario il Consiglio designa di volta in volta chi deve farne le veci.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154bis del D. Lgs. n. 58/98, e ne determina il compenso.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Art. 17) Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno due Amministratori o da almeno un sindaco. Le convocazioni, da estendere anche ai sindaci, saranno fatte dal Presidente, o su suo incarico anche da altro Consigliere o dal Segretario, nella sede sociale o anche in altro luogo indicati nell'avviso di convocazione, mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica, da

inviarsi almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, in caso di urgenza, anche mediante telegramma, telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno il giorno prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza, nonché dell'ordine del giorno in discussione; il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate informazioni sulle materie da trattare.

In difetto di tali formalità l'adunanza si reputa validamente costituita con la presenza di tutti i Consiglieri in carica e di tutti i componenti effettivi in carica del Collegio Sindacale.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità di voti, è preponderante il voto del Presidente. I verbali delle deliberazioni delle adunanze del Consiglio saranno trascritti sull'apposito libro Sociale, e dovranno essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 18) Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione della Società, con la sola esclusione di quanto la legge espressamente riserva all'assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuite, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2436 c.c., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505-bis anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506-ter c.c. secondo le modalità e i termini ivi previsti;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

ART. 19) La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza o impedimento al Vice Presidente. La rappresentanza della società spetta altresì agli Amministratori Delegati entro i limiti della delega conferita, nonché ai Direttori Generali nell'ambito dei poteri ad essi conferiti.

Gli amministratori, anche se non in possesso di delega, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte a terzi limitatamente all'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano specificatamente incaricati.

La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a dipendenti e/o terzi dalle persone legittimate alla rappresentanza legale.

ART. 20) Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidente o degli amministratori cui sono delegati specifici poteri, sono tempestivamente informati sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui abbiano un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa viene normalmente resa durante le riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale mediante altre forme di comunicazione, purché idonee.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 21) Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgole cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste,

del numero delle azioni necessarie alla presentazione medesima, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale, spetta al primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato dell'unica lista proposta.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo

maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea che nomina i sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART.22) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea

ART. 23) Sugli utili netti, risultanti dal bilancio viene dedotto il 5% (cinque per cento) da assegnare alla riserva legale (o ordinaria) fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Il residuo viene ripartito come segue:

- il 95% (novantacinque per cento) agli azionisti in proporzione delle azioni possedute, salvo diverse disposizioni che possono essere prese dall'Assemblea.

I dividendi non riscossi andranno prescritti, a favore del fondo di riserva, dopo cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART.24) Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione, la nomina, i poteri e compensi del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabiliti dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

CLAUSOLA FINALE

ART.25) Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle leggi.

F.to Gastone Colleoni

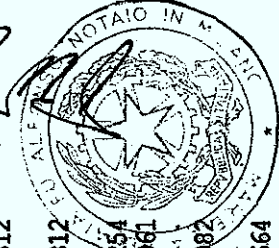
F.to Renata Mariella notaio

Allegato "C" al m. 23.622/6.728 di rep.

A L E R I O N I N D U S T R I E S . P . A .
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2009 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 15,48 Pag. 1

Cont. AZIONISTA	F7 = ELENCO DELLE PRESENZE DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	€	Seriale
1 F2I RENEVABLES S.R.L.	DALLEDONNE SIMONE		69.166.901	15,715	29
2 MPS INVESTMENTS S.P.A.	RIPAMONTI RAFFAELLA		27.433.969	6,233	49
3 NELKE S.R.L.	DALLEDONNE SIMONE		23.858.975	5,421	53
4 MUSCADE COMERCIO INTERNAC. LDA	DALLEDONNE SIMONE		11.554.903	2,625	51
5 LOWLANDS COMERCIO INTERNAC. E. SERVICOS LDA	DALLEDONNE SIMONE		11.554.903	2,625	44
6 BUNFORD	DALLEDONNE SIMONE		11.554.903	2,625	12
7 DOMINIC	DALLEDONNE SIMONE		11.554.903	2,625	22
8 COLLEONI	DALLEDONNE SIMONE		11.554.903	2,625	22
9 GASTONE	DALLEDONNE SIMONE		11.264.903	2,559	32
10 FINANCIERE PHONE 1690 SA *	DALLEDONNE SIMONE		10.998.777	2,499	4
11 ALLIANZ S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		9.239.400	2,099	47
12 MATTEI	DALLEDONNE SIMONE		8.400.000	1,908	48
13 SILVANA	ERBETTA VITTORIO		8.077.058	1,835	40
14 MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		6.600.000	1,499	33
15 KERYX S.P.A. *	ERBETTA VITTORIO		6.600.000	1,499	31
16 FONDIARIA SAI S.P.A.	ERBETTA VITTORIO		6.600.000	1,499	14
17 FINADIN S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	67
18 CAPORALE	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	68
19 VITTORIO	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	23
20 ROSSINI	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	5
21 EMANUELE	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	72
22 ROSSINI	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	24
23 AMEROGIO	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	10
24 COMMERTIN S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	69
25 AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.P.A	DALLEDONNE SIMONE		5.777.450	1,312	41
26 TREADNEEDLE INVESTMENT FUNDS	CHILOIRO ANDREA		4.324.477	0,982	
27 ICVC EUROPEAN SMALL COMP. GRW	BONATI		4.324.477	0,982	
28 CORBANI	FABIO		4.324.477	0,982	
29 CLAUDIO *			4.324.477	0,982	
30 BONATI			4.324.477	0,982	
31 FABIO			4.324.477	0,982	
32 SIAS S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		2.147.996	0,488	
33 L.A. PARTECIPAZIONI E SERV. S.P.A.	DALLEDONNE SIMONE		550.000	0,124	
34 *		2.650.000			

Bucchi



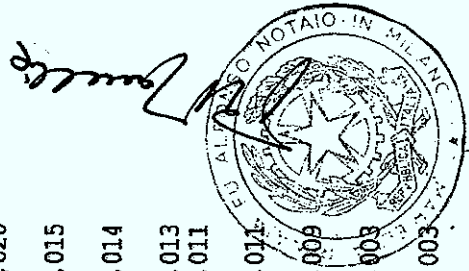
Alfio Buccichetti
Sighe Villani

* GARANZIA VED. FUSCATO

A L E R I O N I N D U S T R I E S S . p . A .

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2009 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 15,48 Pag. 2

Cont. AZIONISTA	F7 = ELENCO DELLE PRESENZE DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
25	IMMOBILIARE COSTRUZIONI IM.CO. ERBETTA VITTORIO S.P.A.		449.313	0,102	38
26	CORRADI FABIO		150.000	0,034	25
27	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		132.148	0,030	21
28	CANOVA MICHELANGELO		100.000	0,022	13
29	IBM SAVINGS PLAN		95.030	0,021	37
30	OLIGERI - MASI		90.000	0,020	55
31	NAGGI MASSIMO		90.000	0,020	52
32	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS	65.000	67.893	0,015	71
33	MASI ANNA			0,014	46
34	IBI HOLDING B.V.		60.002	0,013	36
35	COCHINI ANNA		50.000	0,011	20
36	PORTI NORBERTO	50.000		0,011	62
37	CORRADI ANNA MARIA		40.000	0,009	26
38	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISION. INDEX SECURITIES COMMON TRUST		16.605	0,003	50
39	OLIGERI FLAVIO	15.000		0,003	54
40	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		7.400	0,001	66
41	GOTTI ANGILO	100		0,000	35
42	BRACHERO CARLO MARIA	32		0,000	11
43	CARADONNA MARCELLA	14		0,000	15

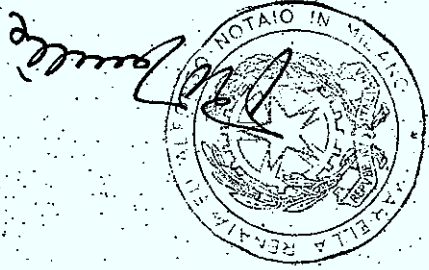


Giuseppe Colman

A L E R I O N I N D U S T R I E S S . P . A .
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2009 ore 15 In 2 Convocazione Stampa dalle ore 15,48 Pag. 3

**F7 - ELENCO DELLE PRESENZE
 DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE**

Cont. AZIONISTA	in proprio	per delega	€	Seriale
44 LUDDI GIULIANO	14		0,000	42
45 REALE DAVIDE GIORGIO	1	5	0,000	63
46 CHIGNOLI GIORGIO	1		0,000	18
47 MARTI ANTONGIULIO	1		0,000	45

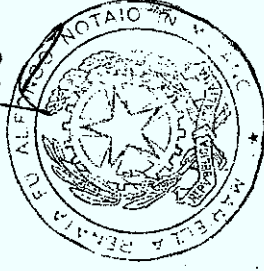


Giuliano Luddi

A L E R I O N I N D U S T R I E S S . p . A .
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2009 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 15,48 Pag.

F7 - ELENCO DELLE PRESENZE

TOT. ASS. ORDINARIA IN PROPRIO	2.780.162	0,631
IN DELEGA	266.678.477	60,593
<hr/>		
TOTALE GENERALE	269.458.639	61,224



Handwritten signature

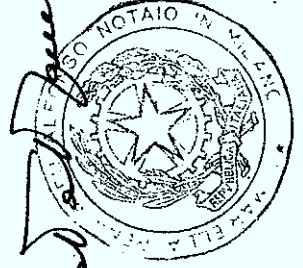
Handwritten signature

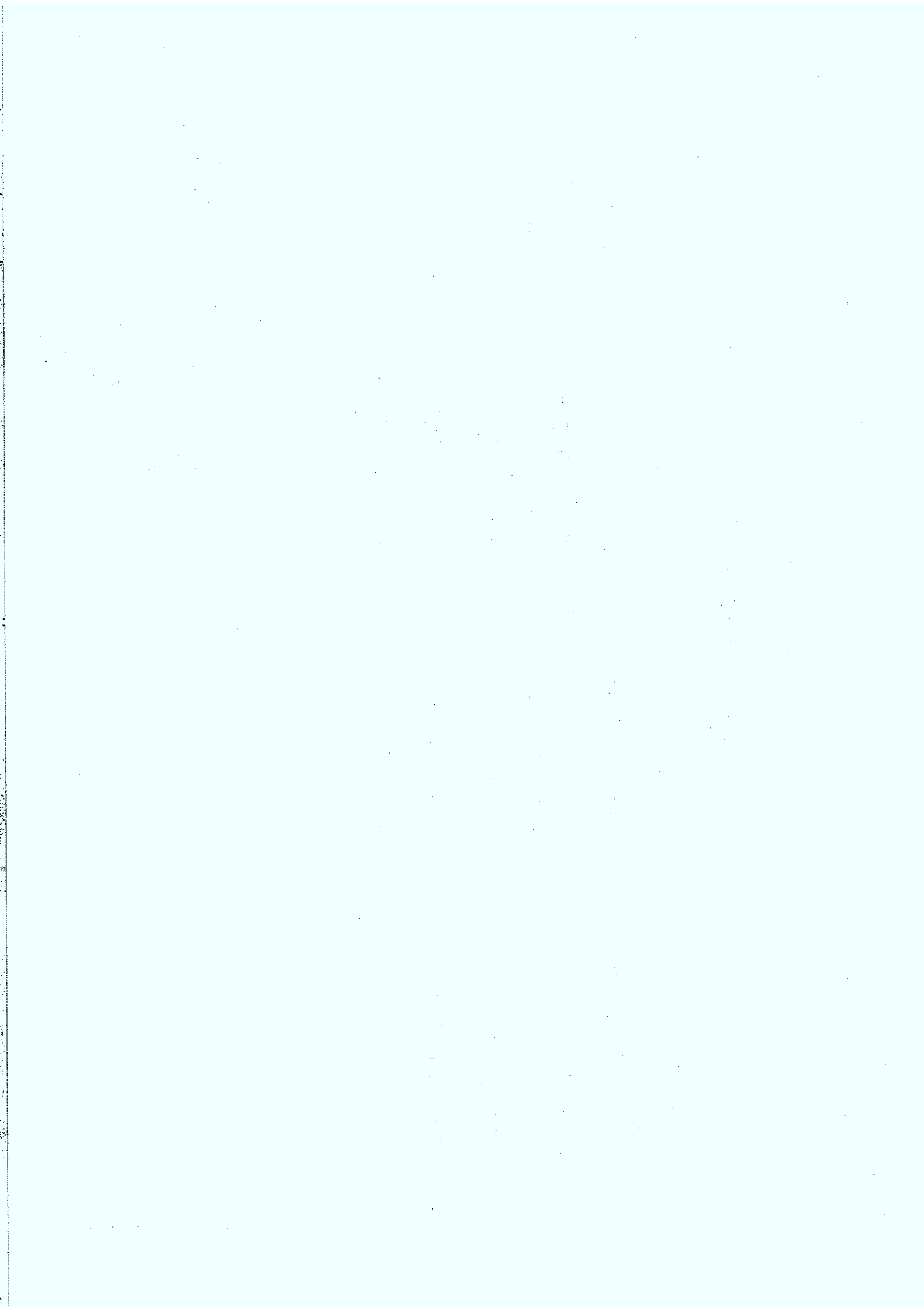
ALERION INDUSTRIES S.P.A.

VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA	BENEFICIARIO	VOTO A	N° AZIONI
CORBANI CLAUDIO	CASSA LOMBARDA	CORBANI	2.000.000
FINANCIERE PHONE 1690 S.A.	MELIORBANCA	FINANCIERE PHONE 1690 S.A.	10.264.903
KERYX SPA	MONTE PASCHI	KERYX SPA	8.077.058
CORRADI FABIO	CASSA LOMBARDA	CORRADI FABIO	150.000
CORRADI ANNA M.	CASSA LOMBARDA	CORRADI ANNA M.	40.000

Luca Villeri
Giuseppe Spalloni





Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano.

Firmato Renata Mariella

Milano, 8 maggio 2009

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

